



*Elezioni Amministrative 2025
Comune di Genova*

PROGRAMMA MUNICIPIO 7 PONENTE

Uniti per la Costituzione

Programma generale Municipi

I rappresentanti eletti lavoreranno per una politica costruttiva, priva di individualismi, esclusivamente con lo scopo di perseguire il bene comune e dei cittadini.

Le scelte si baseranno sull'arricchimento complessivo del territorio e della comunità.

1) RESTITUIRE GENOVA AI SUOI ABITANTI: QUARTIERI A MISURA D'UOMO Arredo urbano e recupero beni comuni e zone di archeologia industriale.

Riqualificazione e manutenzione degli **spazi pubblici** e di condivisione, per una massima **fruibilità** degli stessi contro il degrado urbano attraverso appositi bandi.

Costante **manutenzione** dei **marciapiedi**, del **manto stradale**, pulizia delle **caditoie** ed eliminazione delle **barriere architettoniche**, ove ancora esistenti.

Recupero immobili dismessi e abbandonati del territorio con lo scopo di riqualificare i beni coinvolti, cogliendo l'occasione per progettare nuovi beni comuni o servizi di reale utilità pubblica.

Utili a mantenere vivi i quartieri ed evitare lo spostamento verso il centro e verso i centri commerciali sarebbero per esempio **aree**, tanto al chiuso quanto all'aperto, fruibili per **studio e lavoro**, con copertura "**Free-WiFi**".

Creazione e/o ampliamento di **aree** dedicate appositamente agli **animali domestici** e alle loro esigenze.

Recupero delle aree e degli edifici di **interesse storico**.

Recupero delle **aree verdi**. Creazione di nuovi spazi verdi e **aree gioco**.

Sostegno ad eventi e collaborazioni per la cura e la manutenzione delle aree verdi, dei parchi pubblici e delle *creazioni*, con cittadini, scuole, associazioni e CIV.



Incentivazione al recupero del territorio e all'istituzione di "**orti urbani**" a canoni simbolici.

Disincentivazione delle **discariche abusive** mediante sistemi di controllo e di **riqualificazione/riutilizzo delle aree**.

Valorizzazione delle maestranze artistico-teatrali presenti nel territorio offrendo, attraverso bandi, luoghi in cui provare, mettere in scena, proporre mostre che siano gratuiti.

2) PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA: AI CITTADINI LA DOVUTA RAPPRESENTANZA

Il cittadino incide nelle scelte del proprio territorio tramite il **dialogo diretto** con i suoi amministratori locali: incentivazioni di assemblee e del dibattito pubblico per le decisioni più controverse.

A disposizione del cittadino la **pubblicazione dei bilanci e degli atti amministrativi** del Municipio.

Le **delibere municipali** verranno pubblicate nelle pagine web del Municipio, sui social, sulle bacheche.

Verifica e trasparenza del capitolo di spesa dedicato alle **politiche sociali**.

Concorsi di idee aperti ai cittadini, alle scuole e alle piccole e medie imprese.

Istituzione di **utenze WEB** (Twitter, Facebook, Instagram, Telegram etc.) di riferimento al Municipio ed alle singole figure istituzionali con le quali i Cittadini possano direttamente **interagire**.

Controllo e monitoraggio degli interventi e dei **lavori pubblici**, i quali devono essere eseguiti e conclusi nelle modalità, nei costi e nei tempi previsti.

Pubblicazione di tutta la documentazione inerente la verifica che verrà effettuata nelle **mense scolastiche**.

Pubblicizzazione Web e nei punti nevralgici del territorio di tutte le **iniziative** proposte.

3) MAI PIU' SOLI: LAVORO, INCLUSIONE, SOLIDARIETA' E POLITICHE SOCIALI

Nel Municipio dovrà essere organizzata l'apertura di **sportelli** qualificati di **assistenza** fiscale e legale, per l'assistenza domiciliare agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap, alle persone sole o in difficoltà economica.

Creazione e promozione di attività socio-economiche rivolte all'**assistenza domiciliare e familiare**, con il coinvolgimento di studenti, disoccupati, piccoli artigiani e percettori del reddito di cittadinanza.



Promozione di **manifestazioni ed eventi** culturali, sportivi e ricreativi nei vari quartieri del Municipio per favorire l'aggregazione e rendere nuovamente le piazze un luogo di incontro, confronto e divertimento tra i cittadini di tutte le fasce d'età con il coinvolgimento dei consorzi di zona ed i CIV.

Promozione **prodotti a km 0** e proposta di istituzione di mercati contadini di quartiere anche su indicazione delle associazioni di produttori e associazioni/comitati del territorio.

Favorire la diffusione dei **gruppi di acquisto solidale** esistenti sul territorio attraverso la creazione di un canale informatico municipale.

Censimento dei diversi **complessi immobiliari** abbandonati o prossimi ad essere affidati all'amministrazione comunale destinandoli a funzioni di veri centri polifunzionali **destinati alla collettività**: asili nido o nidi familiari, aree artigianali, scuole-laboratori di arte e mestieri, sedi di associazioni che effettuano servizi sociali a titolo gratuito, spazi per esposizioni, cinema, feste e concerti musicali o per favorire l'aggregazione.

4) TAGLI AGLI SPRECHI, NON AI SERVIZI

Ripristino omogeneo sul territorio delle **"fontanelle"**.

Promuovere ed agevolare l'**auto-sostentamento energetico** di scuole ed edifici Pubblici (strutture sanitarie, Caserme ecc .ecc..) o di pubblica utilità, di sicurezza, di servizi per i cittadini, attraverso l'installazione d'impianti da fonti rinnovabili e possibilmente a basso impatto ambientale.

Attenzione continua **sul trasporto pubblico locale** perché sia capillare ed efficiente.

Rimessa in opera di preesistenti **bagni pubblici** e creazione di nuovi.

5) DIFESA DEI SERVIZI PUBBLICI:

- **SALUTE**

Realizzazione di **presidi socio-sanitari** di primo soccorso e ambulatoriali laddove ci siano carenze e mancata copertura del territorio.

Incremento **assistenza domiciliare**.

- **SCUOLA**

Captazione di **fondi e finanziamenti** per le attività scolastiche, per la **ristrutturazione** degli edifici in pessimo stato, per l'introduzione di **energie rinnovabili**.

Messa in sicurezza degli edifici scolastici. **Manutenzione** degli edifici scolastici.



Coinvolgimento degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado alla partecipazione di bandi per le **riqualificazioni di quartiere** sotto il profilo urbanistico, ambientale e storico-culturale.

Captazione risorse e relative proposte alla Giunta Comunale per il mantenimento/recupero delle **mense scolastiche interne**.

Il Municipio si impegna a **verificare la qualità degli alimenti** serviti dalle mense nelle scuole.

Realizzazione di **palestre/convenzioni con adiacenti strutture** laddove non esistenti o non adeguate.

Coinvolgimento dell'**associazionismo locale** per offrire al territorio **percorsi artistici**, di antichi mestieri e di dialetto.

Il Municipio faciliterà e promuoverà i progetti degli istituti scolastici inerenti all'**educazione civica** degli studenti.

Assegnazione di una **figura** che si occupi delle **Politiche Giovanili**, che si faccia responsabile di un dialogo attivo e partecipato con le Scuole, e che verifichi le reali necessità dei giovani per creare aggregazioni positive.

Collaborazione con i plessi scolastici per l'istituzione di un **referente Psico/pedagogico**, che sia a disposizione di alunni e famiglie, e che ponga particolare attenzione al fenomeno della dispersione scolastica.

Collaborazione con i plessi scolastici per organizzare **attività** di sport, cultura, teatro **all'interno delle scuole** in orari pre- o post- scolastici, per supportare ragazzi e famiglie nella gestione delle attività.

6) DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Studi, azioni concrete e provvedimenti contro il **dissesto idrogeologico**.

Stop alla cementificazione selvaggia.

Eco-sostenibilità dello sviluppo urbano.

Tutela dei **parchi naturali/aree protette**

Impegno nel miglioramento della **situazione territoriale** pre-esistente.

Messa in sicurezza dei **versanti**. Piantumazione di alberi e vegetazione nei versanti del territorio maggiormente a rischio di frane.

Mappatura dei percorsi dei **torrenti**, con interventi mirati per un maggior deflusso delle acque.

Regimazione acque piovane, separate dalla rete fognaria, con particolare attenzione nelle aree censite dal piano di bacino della regione come aree allagabili. Regimazione delle acque nelle creuze.

Studi e provvedimenti per la riduzione dell'**inquinamento** nei centri, mediante una migliore **pianificazione urbanistica**.

Promozione di impianti di **energie rinnovabili** sia nell'ambito pubblico sia in quello privato.



Incentivazione della **raccolta differenziata** affinché il rifiuto diventi una risorsa. Sensibilizzazione sulle tematiche del corretto smaltimento dei rifiuti nelle scuole e nei contesti educativi.

Coinvolgimento dell'Università di Genova tramite un **concorso di idee** (vedi associazioni di categoria) per riqualificare parte delle vie municipali individuando **spazi specifici per la raccolta dei rifiuti**.

Proposte per la sostituzione dei **"cestini su strada"**, in collaborazione con gli enti preposti, con **"cestini di raccolta differenziata"**.

Pretesa nei confronti dei diversi enti coinvolti che i **centri raccolta e smistamento rifiuti** situati nei centri abitati siano **a norma**, di ultima generazione, e assolutamente **compatibili con la presenza delle abitazioni**.

Efficientamento energetico di tutti gli **edifici** di pubblica utilità.

Pretesa di **controlli permanenti** relativi ai livelli di **inquinamento dell'aria, acustico, odorigeno** da parte delle autorità competenti e degli enti preposti mediante l'installazione di apposite centraline fisse o mobili, al fine di garantire tanto la difesa dell'ambiente quanto la salute dei cittadini.

Costituzione di **osservatori permanenti** per le situazioni con maggiori criticità.

7) BENI PUBBLICI COMUNI PER DAVVERO

Censimento degli edifici e delle strutture comunali sul territorio municipale per lo studio del loro recupero nell'interesse della pubblica utilità e per la creazione di nuovi beni pubblici secondo **necessità dei quartieri**.

Massima accessibilità dei beni pubblici esistenti.

Finalità di **utilizzo collettivo** dei beni pubblici esistenti.

Valorizzazione dei beni pubblici esistenti.

Attenzione alla presenza di **"campetti" da gioco** e di **spazi di ritrovo** per giovani in ogni quartiere, fruibili gratuitamente per l'intera giornata e non solo in qualche scomoda fascia oraria.

Promozione di **corsi** per il tempo libero e attività sportive anche per i più piccoli.

8) PICCOLA MEDIA IMPRESA (PMI):

Opposizione inderogabile alla realizzazione o ingrandimento, di nuovi **Centri Commerciali** o similari di qualsiasi genere nel territorio municipale.

Tutela e difesa, contro l'insediamento della grande distribuzione organizzata (GDO), delle **piccole e medie imprese** che sono il presidio del territorio.

Agevolazione di **Patti d'area** come strumento di tutela per le piccole-medie imprese e nelle ripermetrazioni dei **CIV**.

Difesa del **commercio di prossimità** e delle più piccole attività produttive recuperando fondi-incentivi e trovando soluzioni che permettano loro di continuare ad esistere.



8bis) **TURISMO, CULTURA, TRADIZIONI E GASTRONOMIA:**

Valorizzazione di beni e aree del patrimonio artistico e storico-culturale. Individuazione di Fondi Europei e Nazionali a tal fine.

Promozione di **eventi e programmi** volti a sfruttare al meglio le nostre risorse naturali, artistiche ed architettoniche, rendendole tappa del turismo locale ed estero in un connubio con le meraviglie della nostra tradizione gastronomica.

Creazione di aree pic-nic, sosta, ristoro in tutte le zone fruibili in tal senso, per renderle tappa di frequentazione turistica, culturale, a scopo di riqualificazione e ravvivamento del quartiere.

Collaborazioni con teatri e associazioni del **settore artistico**.

Incentivazione di programmi e percorsi di **rivalutazione storica del territorio** anche tramite la partecipazione dei suoi protagonisti, per esempio tramite laboratori della memoria orale e fotografica di come erano e di come si viveva nei quartieri del municipio.

Promozione di attività volte alla promozione del dialetto, dei canti, dei balli e della **tradizione folkloristico-popolare**, ad esempio mediante maratone culturali.

Progettazioni innovative e individuazione di zone per le esibizioni di strada, cineforum estivi e qualunque esibizione/manifestazione che favorisca l'**aggregazione**.

Apertura di club discoteche nel territorio con orario pomeridiano per gli under 16 e serale per gli over 16.

Recupero di quei pub chiusi per infiltrazioni mafiose nella zona di Pegli attraverso bandi che ne offrano la gestione a giovani motivati.

9) **SICUREZZA, NON REPRESSIONE**

Richiesta di incremento di personale della **polizia locale**, per un controllo più capillare del territorio.

Sinergia con il comune per la copertura delle zone più sensibili del territorio da parte delle **forze dell'ordine**, con particolare attenzione ai furti negli appartamenti, alle truffe porta a porta agli anziani ed altri reati predatori.

Particolare attenzione deve essere rivolta anche alle cattive abitudini e **comportamenti incivili** nei giardini pubblici, aree verdi, aree attrezzate, specialmente nelle ore serali, alla mancata rimozione delle deiezioni canine, all'abbandono di rifiuti sul territorio ecc.

Ascolto attivo e coinvolgimento del cittadino per la soluzione delle problematiche quotidiane mediante creazione di **punti di ascolto e sostegno**.

Segnalazione anonima garantita per le violazioni di legge fatta ai corpi di Polizia.

Servizi di **vigilanza e sicurezza stradale** nelle immediate adiacenze degli **istituti scolastici** nelle ore di entrata ed uscita delle attività scolastiche.



10) VIABILITA', MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Programmazione dell'**asfaltatura** e ripristino della **segnaletica orizzontale** delle strade del territorio, soprattutto per quelle sottoposte a maggiori sollecitazioni, per una maggiore sicurezza.

Garantire un corretto e sicuro **percorso pedonale**, abbattendo il più possibile le **barriere architettoniche**.

Eliminazione di tutti i **guard rail** di metallo con altri secondo normative europee antinfortunistiche e di salvaguardia per i motociclisti.

Regimazione delle acque piovane in linee appositamente dedicate e separate dalla rete fognaria onde evitare allagamenti stradali.

Monitoraggio e mappatura volte a risolvere le criticità dell'**illuminazione pubblica**, anche per questioni di sicurezza stradale.

Percorso condiviso con i cittadini e le imprese nelle eventuali **modifiche** future **alla viabilità** con lo scopo di ridurre smog e rumorosità nelle zone più densamente popolate, senza però danneggiare i flussi sulle attività locali.

Controllo di **gestione degli spazi** per creare con il preesistente zone adibite alla pubblica utilità.

Servizio di **trasporto pubblico**: capillarità collinari e copertura delle diverse fasce orarie, anche serali.

Individuazione di soluzioni che permettano di realizzare **piste ciclabili** fruibili in sicurezza, sulle quali la mobilità sostenibile possa davvero svilupparsi.

Verifica e monitoraggio della qualità dell'aria, degli odori e dei livelli di rumorosità, nonché dei rischi nelle realtà abitative adiacenti alle grosse arterie stradali e autostradali, affinché la salute e la sicurezza dei cittadini vengano sempre garantite e poste in primo piano.

Creazione di **osservatori permanenti** per le situazioni con maggiori criticità.

11) Creare sportelli d'ascolto per le donne in difficoltà o vittime di violenza che siano indipendenti dai Servizi Sociali e che offrano soluzioni diverse rispetto allo smembramento delle famiglie.

12) Potenziare la presenza del Sert nel territorio investendo in progetti e percorsi fruibili già dalla prima media.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2025– 2030

MUNICIPIO VII PONENTE

- 1) Mappatura degli edifici demaniali e comunali inutilizzati presenti sul territorio del Municipio (tra cui la ex scuola Quasimodo e la vecchia Stazione di Pra) e coinvolgimento dei cittadini attraverso strumenti che consentano di esprimere preferenze o proporre progetti di utilizzo. Quanto sopra allo scopo di trovare soluzioni che li rendano fruibili a vaste categorie di cittadini



dai giovani (specie adolescenti) agli anziani, diventando importanti spazi aggregativi. Rendere davvero fruibile la vecchia Stazione di Pra', attualmente sede di eventi solo digitali, affidandone la gestione a giovani motivati in collaborazione con "nonni di quartiere" e offrirne lo spazio per attività che coinvolgano davvero la cittadinanza in accordo con quelle maestre già presenti a Villa Bombrini e a Cineporto.

- 2) Istituire il "maggior-domo di quartiere". Progetto che è già stato avviato in altri Municipi e che si potrebbe ampliare con ulteriori servizi che per ora non sono ancora stati presi in considerazione ad esempio le piccole manutenzioni.
- 3) Istituzione di uno sportello di ascolto sulla falsa riga dell'ufficio centrale che verrà posizionato in centro città, per la raccolta delle proposte (tra cui quelle di cui al punto 1) ma anche delle segnalazioni relative alla necessità di interventi di manutenzione/pulizia/sfalcio, garantendo l'invio all'ufficio competente. Ascoltare tutte le associazioni, creare dei tavoli con obiettivi specifici, fare del Municipio il capofila dei progetti di volontariato, facilitando il lavoro di rete tra associazioni per il raggiungimento degli obiettivi.
- 4) Garantire la sistemazione e manutenzione dei sentieri collinari anche con la collaborazione delle associazioni già attive sul territorio (vedi punto precedente).
- 5) Il municipio deve dotarsi di una piccola task force di dipendenti comunali capaci di candidare il Municipio alle progettazioni nazionali ed europee e ad esempio molto banalmente partecipare ai progetti di servizio civile che possono essere implementati sul territorio. Questo permette di avere risorse umane e finanziarie per sviluppare attività in maniera abbastanza indipendente dal Comune.
- 6) Porto e territorio
Riaprire il vero tavolo istituzionale avviato dal Municipio e non quello messo in piedi dalla Fondazione Primavera che fa il gioco del PSA e dell'Autorità portuale.
Ottenere l'avvio di uno studio epidemiologico sulla salute della circoscrizione di Prà attraverso l'Osservatorio Ambiente istituito dal Comune di Genova a partire dai lavori di Valerio Gennaro (che fa parte dell'osservatorio).
Aiutare lo sviluppo della rete popolare delle centraline che rilevano l'inquinamento del porto già partite nella zona di Di Negro (Federico Valerio, pagina fb Esperienze Genovesi di Scienza Popolare) che andrebbero portate anche davanti al porto di Prà, il che si lega con il punto sopra.
Definitivo abbandono dei ripetuti tentativi di ampliamento a ponente o levante del Porto di Pra' che comporterebbe un danno agli unici sbocchi di mare e spiaggia del Municipio.
Massima priorità alla conclusione dei lavori necessari alla messa in funzione dell'elettrificazione delle banchine e relativo incentivo al loro utilizzo da parte degli armatori.
- 7) Prolungamento della Fascia di Rispetto verso Palmaro e copertura dell'autostrada.
- 8) Potenziamento del trasporto pubblico a servizio delle zone collinari e realizzazione di luoghi di aggregazione in collaborazione con le associazioni già presenti (ad es. Pianacci). Incentivi per l'apertura di negozi e laboratori artigianali che assicurino il presidio e la valorizzazione di tali zone.
- 9) Ripristinare il Pedibus per i bambini delle scuole.



- 10) Assicurare il rifacimento dell'asfaltature delle strade secondarie ancora fortemente segnate dagli interventi per la stesura della fibra dopo anni da tali interventi.
- 11) Garantire gli interventi di ripascimento della spiaggia di Voltri e la manutenzione della relativa passeggiata ormai in condizioni di degrado da molto tempo, individuando anche i necessari interventi di difesa della passeggiata stessa da possibili nuove mareggiate.
- 12) Cura del verde pubblico, dei parchi e ville e pulizia di rivi e torrenti, pianificando gli interventi con ampio anticipo in modo da affrontare la stagione delle piogge senza timore di esondazioni.
- 13) Dato il previsto spostamento del supermercato PAM dall'attuale location all'area ex Verrina, agevolare il suo utilizzo e quello del relativo grande parcheggio fronte mare per fini che incentivino il turismo. La posizione molto vicina alla stazione ferroviaria costituirebbe una location ideale ad esempio per un'area sosta per camper attrezzata che comporterebbe un introito al Comune a fronte di bassi costi di gestione e manutenzione e avrebbe una ricaduta anche a favore dei ristoranti e negozi di Voltri.

Genova, 22 aprile 2025